

COTTIMO FIDUCIARIO PER ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA

Dichiarazione redatta ai sensi degli art. n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto, nato a
il, legale rappresentante della Ditta che ha la seguente
denominazione o ragione sociale:

- a) sede legale
- b) numero partita I.V.A.
- c) codice fiscale
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato di
al n. in data con oggetto sociale
e che i titolari di cariche sociali sono i Sig. :

DICHIARA

- a) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nella lettera di invito *oppure* nel capitolato d'oneri;
- b) che tutti i documenti del cottimo sono sufficienti ed atti ad individuare completamente il servizio/fornitura oggetto del cottimo ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio/fornitura;
- c) di valutare remunerativa la propria offerta;
- d) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per il servizio/fornitura oggetto del cottimo;
- e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi/la fornitura ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge n. 55 del 19 Marzo 1990 e successive modifiche;
- f) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
- g) che non concorrano con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- h) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- j) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono

sulla moralità professionale; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

- k) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- l) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- m) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- n) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- o) che nell'anno antecedente la data di invito al cottimo fiduciario non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- p) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- q) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- r) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- s) che il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi è pari a Euro.....; che l'importo relativo a forniture nel settore in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi, è pari a Euro.....;

Data

Firma

.....

Allegato: fotocopia documento d'identità del sottoscrittore